

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

1<sup>a</sup> SEDUTA PUBBLICA

## RESOCONTO SOMMARIO E STENOGRAFICO

MERCOLEDÌ 30 MAGGIO 2001

---

Presidenza del presidente provvisorio TAVIANI,  
indi del presidente PERA

### INDICE GENERALE

*RESOCONTO SOMMARIO* . . . . . Pag. V-VII

*RESOCONTO STENOGRAFICO* . . . . . 1-8

*ALLEGATO B (contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori, i prospetti delle votazioni qualificate, le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula e gli atti di indirizzo e di controllo)* . . . . . 9-29



## INDICE

<i>RESOCONTO SOMMARIO</i>		<i>ALLEGATO B</i>	
<i>RESOCONTO STENOGRAFICO</i>		<b>ANNUNZIO DI RICHIESTE DI DELIBERAZIONE IN MATERIA DI INSINDACABILITÀ PERVENUTE NELLA PRECEDENTE LEGISLATURA</b>	<i>Pag. 9</i>
<b>CONGEDI E MISSIONI</b>	<i>Pag. 1</i>	<b>DISEGNI DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE DELLA PRECEDENTE LEGISLATURA DA INTENDERSI RIPRESENTATI</b>	10
<b>UFFICIO DI PRESIDENZA PROVVISORIO</b>		<b>DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DI DECRETI-LEGGE PRESENTATI NELLA PRECEDENTE LEGISLATURA E NON ANCORA SCADUTI</b>	10
Costituzione	2	<b>DISEGNI DI LEGGE</b>	
<b>UFFICIO DI PRESIDENZA</b>		Annunzio di presentazione	11
Votazione per l'elezione del Presidente	2	<b>GOVERNO</b>	
Votazione a scrutinio segreto	2	Richieste di parere su documenti	12
<b>DISEGNI DI LEGGE</b>		<b>INTERROGAZIONI</b>	
Annunzio di presentazione	4	Annunzio	8
<b>UFFICIO DI PRESIDENZA</b>		Interrogazioni	13
Insediamento del Presidente	5	<b>COMUNICAZIONI RELATIVE AD ATTI E DOCUMENTI DELLA XIII LEGISLATURA</b>	14
<b>DISCORSO D'INSEDIAMENTO DEL PRESIDENTE</b>	6		
<b>GRUPPI PARLAMENTARI</b>			
Per la composizione	7		
Convocazione	7		
<b>CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI</b>			
Convocazione	8		
<b>ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 2001</b>	8		



## RESOCONTO SOMMARIO

### Presidenza del vice presidente provvisorio TAVIANI

*(Il senatore Taviani, presidente provvisorio ai sensi dell'articolo 2, primo comma, del Regolamento, sale al banco presidenziale).*

*La seduta inizia alle ore 11.*

PRESIDENTE. Dà comunicazione dei senatori che risultano in congedo. *(v. Resoconto stenografico).*

A 56 anni dai lavori dell'Assemblea costituente per il rinnovo della struttura dello Stato democratico nel nome della libertà, dell'eguaglianza e della solidarietà, all'inizio del ventunesimo secolo dopo la conclusione del precedente che è stato teatro di grandi tragedie ma anche di rilevanti progressi, alla vigilia dell'adozione della moneta comune all'interno dell'Unione europea, rivolge gli auguri di buon lavoro ai senatori della XIV legislatura. *(Vivi, generali applausi).*

### Costituzione dell'Ufficio di Presidenza provvisorio

PRESIDENTE. A norma dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento, invita i senatori Martone, Valditara, Malan, Stanisci, Bianconi e Rigoni, che risultano essere i più giovani senatori presenti in Aula, a prendere posto al banco della Presidenza per esercitare le funzioni di Segretari provvisori. *(I senatori Segretari provvisori prendono posto al banco della Presidenza).*

Ricorda che in base alla legislazione elettorale del 1993 non si rende necessario provvedere alla costituzione della Giunta provvisoria per la verifica dei poteri.

### Votazione per l'elezione del Presidente

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, indice la votazione A scrutinio segreto per l'elezione del Presidente, che per la

prima votazione richiede la maggioranza assoluta dei componenti del Senato, cioè 163 voti.

*(Segue la votazione).*

*(Vivi, prolungati applausi dal centro, dal centro-destra e dalla destra quando, nel corso dello spoglio delle schede, il senatore Pera raggiunge il quorum della maggioranza assoluta dei voti dei componenti del Senato).*

### **Disegni di legge, annuncio di presentazione**

PRESIDENTE. Comunica che il Governo ha presentato i disegni di legge nn. 5054 e 5055, di conversione, rispettivamente, dei decreti-legge nn. 192, recante misure per la salvaguardia dei processi di liberalizzazione e privatizzazione di specifici settori dei servizi pubblici, e 199, recante proroga di termini relativi agli interventi per fronteggiare l'emergenza derivante dall'encefalopatia spongiforme bovina.

### **Risultato di votazione**

PRESIDENTE. Comunica il risultato della votazione, proclamando eletto Presidente del Senato il senatore Marcello Pera. *(L'Assemblea si leva in piedi. Vivissimi prolungati applausi dal centro, dal centro-destra e dalla destra. Applausi dal centro-sinistra e dalla sinistra).*

Sospende brevemente la seduta per comunicare l'esito della votazione al Presidente eletto.

*La seduta, sospesa alle ore 12,20, è ripresa alle ore 12,25.*

### **Insediamiento del Presidente**

PRESIDENTE. Invita il presidente neo eletto Marcello Pera ad assumere la Presidenza del Senato. *(Il presidente Pera sale al banco presidenziale. Vivissimi, generali applausi).*

### **Presidenza del presidente PERA**

PRESIDENTE. *(Si leva in piedi).* Ringrazia i senatori per la fiducia accordata, assumendo l'impegno, nel rispetto del Regolamento, di garantire sia l'attuazione del programma della maggioranza sia lo svolgimento dell'azione critica da parte dell'opposizione, secondo i rispettivi ruoli sca-

turiti dalla recente consultazione democratica, in una logica di alternanza bipolare che ormai, nonostante le asprezze della campagna elettorale, sembra recepita dalla coscienza civile ancora prima che sul piano istituzionale. Auspica comunque la più ampia convergenza nell'espletamento delle sue funzioni, potendo contare sulla collaborazione del Presidente della Repubblica, della Corte costituzionale e di tutta la magistratura, nonché delle altre istituzioni che condividono responsabilità democratiche. Esprime inoltre gratitudine ai suoi predecessori e prima di tutto al senatore Mancino (*L'Assemblea si leva in piedi. Vivi, generali applausi*). Riaffermando i valori della tolleranza e del rispetto della libertà, rivolge ai senatori l'augurio di buon lavoro. (*Vivissimi prolungati applausi dal centro, dal centro-destra e dalla destra. Applausi dal centro-sinistra e dalla sinistra*).

### **Per la composizione dei Gruppi parlamentari**

PRESIDENTE. A norma dell'articolo 14, comma 2, del Regolamento, entro tre giorni dalla prima seduta ogni senatore è tenuto ad indicare alla Presidenza il Gruppo del quale intende fare parte.

### **Gruppi parlamentari, convocazione**

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento, i Gruppi parlamentari sono convocati martedì 5 giugno, alle ore 18, per la propria costituzione.

### **Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, convocazione**

PRESIDENTE. La Conferenza dei Capigruppo è convocata per mercoledì, 6 giugno, alle ore 9.

### **Annunzio di presentazione di atti e documenti della XIII legislatura**

PRESIDENTE. Rinvia all'allegato dei Resoconti della seduta odierna per gli atti e i documenti pervenuti dopo lo scioglimento delle Camere.

MARTONE, *segretario provvisorio*. Dà annunzio dell'interrogazione con richiesta di risposta scritta pervenute alla Presidenza. (*v. Allegato B*).

PRESIDENTE. Comunica l'ordine del giorno della seduta del 6 giugno.

*La seduta termina alle ore 12,35.*





## RESOCONTO STENOGRAFICO

### Presidenza del presidente provvisorio TAVIANI

*(Il senatore Taviani, presidente provvisorio ai sensi dell'articolo 2, primo comma, del Regolamento, sale al banco presidenziale).*

PRESIDENTE. La seduta è aperta *(ore 11)*.

Sono in congedo i senatori Bo, Bobbio, De Martino Francesco, Leone e Veraldi per grave lutto familiare; a quest'ultimo rivolgo le condoglianze sentite del Senato.

Onorevoli senatrici, onorevoli senatori, spetta a me, per ragioni di anzianità, aprire la XIV legislatura. Cinquantasei anni fa ero nell'Assemblea costituente, che inaugurò i suoi lavori sotto la presidenza di Giuseppe Saragat. Dopo la dura lotta contro l'invasione nazista, si doveva rinnovare la struttura dello Stato. Si doveva costituire la Repubblica.

Fu allora che sancimmo nella prima parte della Costituzione i tre valori fondamentali ed essenziali dello Stato democratico: la libertà, l'egualianza, la solidarietà. Molto tempo è passato. Stiamo inaugurando la XIV legislatura. È la prima che si inaugura nel XXI secolo. Si è ormai chiuso il XX secolo, il secolo lungo, di travagli e contrasti, di tragedie e di crimini ma anche di progressi, di profonde e imprevedibili trasformazioni, di incredibili conquiste tecniche e sociali.

Sarà questa la legislatura in cui inizierà la sua vita la moneta comune dell'Europa, lo strumento della nuova Unione. È finalmente la seconda Unione sopranazionale dopo il successo nei primi anni '50 del piano di Schuman, di De Gasperi e di Adenauer.

Vi auguro, colleghe senatrici e colleghi senatori, tutti di me più giovani, anche molte matricole per le Aule parlamentari, un lavoro serio ed efficace, equilibrato nello stabilire i diritti e i doveri dei cittadini, un lavoro che sappia essere al servizio non degli interessi particolari ma della comunità nazionale, di tutto il popolo italiano, senza distinzione di ideologia, senza distinzione di etnia, senza distinzione di classe. Buon lavoro, dunque.

Viva l'Italia, viva la Repubblica! *(Vivi, generali applausi)*.

### Costituzione dell'Ufficio di Presidenza provvisorio

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: «Costituzione dell'Ufficio di Presidenza provvisorio».

A norma dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento, invito i senatori Martone, Valditara, Malan, Stanisci, Bianconi e Rigoni, che risultano essere i più giovani senatori presenti in Aula, a prendere posto al banco della Presidenza per esercitare le funzioni di segretari provvisori.

*(I senatori segretari provvisori prendono posto al banco della Presidenza).*

Ricordo che, a seguito delle modifiche apportate nel 1993 alla legge elettorale, non si rende necessaria la costituzione della Giunta provvisoria per la verifica dei poteri.

### Votazione per l'elezione del Presidente

PRESIDENTE. Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno, che reca: «Votazione per l'elezione del Presidente».

Per l'elezione del Presidente del Senato si procederà, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, con votazione a scrutinio segreto. Ricordo che in questo scrutinio per l'elezione è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti del Senato, e cioè 163 voti.

I colleghi senatori transiteranno sotto il banco della Presidenza depositando la scheda nell'urna.

Saranno chiamati per primi i senatori a vita per esprimere il proprio voto. Si procederà poi in ordine alfabetico.

Dichiaro aperta la votazione a scrutinio segreto.

Invito il senatore segretario a procedere all'appello dei senatori.

MARTONE, *segretario provvisorio, fa l'appello.*

Prendono parte alla votazione i senatori:

Acciarini, Agnelli, Agogliati, Agoni, Alberti Casellati, Amato, Andreotti, Angius, Antonione, Archiutti, Ascutti, Ayala, Azzollini

Baio Dossi, Balboni, Baldini, Baratella, Barelli, Basile, Bassanini, Basso, Bastianoni, Battafarano, Battaglia Antonio, Battaglia Giovanni, Battisti, Bedin, Bergamo, Berlinguer, Betta, Bettamio, Bettoni Brandani, Bevilacqua, Bianconi, Bobbio Luigi, Boco, Boldi, Bonatesta, Bonavita, Bonfietti, Bongiorno, Bordon, Borea, Boschetto, Bosi, Brignone, Brunale, Brutti Massimo, Brutti Paolo, Bucciero, Budin

Caddeo, Calderoli, Callegaro, Calvi, Camber, Cambursano, Cantoni, Carella, Carrara, Caruso Antonino, Caruso Luigi, Casillo, Castagnetti, Ca-

stellani, Castelli, Cavallaro, Centaro, Cherchi, Chincarini, Chirilli, Chiusoli, Ciccanti, Cicolani, Cirami, Coletti, Collino, Comincioli, Compagna, Consolo, Contestabile, Corrado, Cortiana, Cossiga, Costa, Coviello, Cozzolino, Crema, Crinò, Corsi, Curto, Cutrufo

D'Alì, Dalla Chiesa, D'Ambrosio, D'Amico, D'Andrea, Danieli Franco, Danieli Paolo, Danzi, Dato, Debenedetti, De Corato, Degennaro, Dell'Utri, Delogu, Del Pennino, Del Turco, Demasi, Dentamaro, De Paoli, De Petris, De Rigo, Dettori, De Zulueta, Di Girolamo, Dini, D'Ippolito, Di Siena, Donati, D'Onofrio

Eufemi

Fabbri, Fabris, Falcier, Falomi, Fasolino, Fassone, Favaro, Federici, Ferrara, Filippelli, Firrarello, Fisichella, Flammia, Florino, Forcieri, Forlani, Formisano, Forte, Franco Paolo, Franco Vittoria, Frau

Gaburro, Gaglione, Garraffa, Gasbarri, Gentile, Giaretta, Giovanelli, Girfatti, Giuliano, Greco, Grillo, Grillotti, Grusso, Guasti, Gubert, Gubetti, Guerzoni, Guzzanti

Iannuzzi, Iervolino, Ioannucci, Iovene, Izzo

Kappler, Kofler

Labellarte, La Loggia, Lauria, Lauro, Lavagnini, Liguori, Longhi

Maconi, Maffioli, Magistrelli, Magnalbò, Magri, Mainardi, Malabarba, Malan, Malentacchi, Mancino, Manfredi, Manieri, Mantica, Manunza, Manzella, Manzione, Marano, Marini, Marino, Maritati, Martone, Mascioni, Massucco, Meduri, Meleleo, Menardi, Michelini, Minardo, Moncada, Montagnino, Montalbano, Monti, Monticone, Montino, Morando, Moro, Morra, Mugnai, Mulas, Murineddu, Muzio

Nania, Nessa, Nieddu, Nocco, Novi

Occhetto, Ognibene

Pace, Pagano, Pagliarulo, Palombo, Pascarella, Pasinato, Pasquini, Passigli, Pastore, Pedrazzini, Pedrini, Pedrizzi, Pellegrino, Pellicini, Pera, Peruzzotti, Pessina, Peterlini, Petrini, Petruccioli, Pianetta, Piatti, Piccioni, Piloni, Pirovano, Pizzinato, Pontone, Ponzo, Provera

Ragno, Righetti, Rigoni, Ripamonti, Rizzi, Rollandin, Ronconi, Rotondo, Ruvolo

Salerno, Salini, Salvi, Salzano, Sambin, Sanzarello, Saporito, Scalera, Scalfaro, Scarabosio, Schifani, Scotti, Semeraro, Servello, Sestini, Siliquini, Sodano Calogero, Sodano Tommaso, Soliani, Specchia, Stanisci, Stiffoni, Sudano

Tarolli, Tatò, Taviani, Tessitore, Thaler Ausserhofer, Tirelli, Tofani, Togni, Toia, Tomassini, Tonini, Travaglia, Tredese, Trematerra, Treu, Tunis, Turci, Turrone

Valditara, Vallone, Vanzo, Vegas, Ventucci, Vicini, Villone, Viserta Costantini, Vitali, Viviani, Vizzini

Zancan, Zanoletti, Zappacosta, Zavoli, Ziccone, Zorzoli.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione e dispongo che l'Ufficio di Presidenza provvisorio proceda allo spoglio delle schede in seduta pubblica.

Invito due senatori segretari a portare l'urna sul banco della Presidenza.

*(I senatori segretari provvisori procedono allo spoglio delle schede. Il Presidente provvisorio procede alla lettura delle schede che gli vengono passate dal Segretario generale e le porge a sua volta ai senatori segretari provvisori che prendono nota dei voti espressi).*

*(Vivi, prolungati applausi, dal centro, dal centro-destra e dalla destra, quando, nel corso dello spoglio delle schede, il senatore Pera raggiunge il quorum della maggioranza assoluta dei voti dei componenti del Senato).*

Invito i senatori segretari provvisori a procedere alla numerazione dei voti.

*(I senatori segretari provvisori procedono alla numerazione dei voti).*

### **Disegni di legge, annuncio di presentazione**

PRESIDENTE. In data 25 maggio 2001, è stato presentato il seguente disegno di legge:

dal Presidente del Consiglio dei ministri, dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del commercio con l'estero:

«Conversione in legge del decreto-legge 25 maggio 2001, n. 192, recante disposizioni urgenti per salvaguardare i processi di liberalizzazione e privatizzazione di specifici settori dei servizi pubblici» (5054).

In data 28 maggio 2001, è stato presentato il seguente disegno di legge:

dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Ministro delle politiche agricole e forestali:

«Conversione in legge del decreto-legge 25 maggio 2001, n. 199, recante proroga di termini relativi agli interventi per fronteggiare l'emergenza derivante dall'encefalopatia spongiforme bovina» (5055).

### Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente del Senato:

Senatori presenti .....	319
Senatori votanti .....	319
Maggioranza assoluta dei componenti del Senato .....	163

Hanno ottenuto voti i senatori:

Pera .....	178
------------	-----

*(Vivissimi, prolungati applausi dal centro, dal centro-destra e dalla destra. Applausi dal centro-sinistra e dalla sinistra).*

De Martino .....	4
------------------	---

*(Applausi dall'estrema sinistra).*

Fisichella .....	1
Mancino .....	1
Schede bianche .....	134
Nulle .....	1

Proclamo eletto Presidente del Senato il senatore Marcello Pera. *(L'Assemblea si leva in piedi. Vivissimi, prolungati applausi dal centro, dal centro-destra e dalla destra. Applausi dal centro-sinistra e dalla sinistra).*

Sospendo brevemente la seduta per comunicare il risultato della votazione al Presidente eletto.

*(La seduta, sospesa alle ore 12,20, è ripresa alle ore 12,25).*

### Insedimento del Presidente

PRESIDENTE. Invito il presidente neo eletto, senatore professor Marcello Pera, ad assumere la Presidenza del Senato.

*(Il Presidente Pera sale al banco presidenziale e abbraccia il senatore Taviani). (Vivissimi, generali applausi).*

## Presidenza del presidente PERA

PRESIDENTE. *(Si leva in piedi)*. Onorevoli senatori, ringrazio coloro tra di voi che hanno espresso il loro consenso alla mia elezione e ringrazio, niente affatto formalmente, coloro che hanno ritenuto di doversi astenere. Agli uni prometto il mio impegno per mantenere quel consenso, agli altri garantisco il mio lavoro per guadagnarmelo.

Questa intenzione corrisponde ad un convincimento profondo della mia filosofia della vita e della politica. Nella vita si cresce imparando dalle obiezioni, nella politica si progredisce affrontando le critiche delle opposizioni.

Questo è il nucleo della democrazia come io la concepisco seguendo la lezione di venerati maestri. Non è soltanto il governo del popolo, la democrazia; non è neppure soltanto il governo delle regole o della legge: è qualcosa di più difficile, ma anche di più esaltante. La democrazia è quel regime di governo che permette a chi si oppone di sostituire pacificamente chi prende le decisioni a nome della maggioranza. Per questo la democrazia o lo strumento della democrazia non è soltanto il voto, ma l'argomentazione, il discorso, il confronto. Per sostituire chi governa, prima di votare occorre confutare e criticare. Allo stesso modo per governare occorre argomentare e convincere.

Dicendo questo, io credo di rendere omaggio alla nostra democrazia. L'Italia ha saldamente, stabilmente un regime democratico, e oggi la democrazia si affaccia sulla nostra scena con un tipo nuovo. Le recenti elezioni ce ne hanno dato la prova migliore. Una minoranza, argomentando, presentando le proprie tesi, e perciò convincendo, è diventata maggioranza, e una nuova classe dirigente si appresta a governare. Il clima della campagna elettorale, talvolta aspro, talvolta persino sgradevole, non ha potuto però nascondere un dato di fatto su cui tutti dovremmo riflettere, tutti e non solo qui, e di cui dovremmo anche essere orgogliosi: per i cittadini italiani il cambio di maggioranza e di governo rientra nella ordinata fisiologia della politica, e non è equiparabile, neppure politicamente, neppure satiricamente, ad un salto nell'ignoto o nel pericolo.

Siamo entrati a pieno titolo nell'era della democrazia maggioritaria; siamo entrati in quella del bipolarismo, in cui ci hanno preceduto già altre democrazie occidentali. Può darsi – personalmente ne sono anche convinto – che questo bipolarismo politico che è nei fatti non abbia ancora un efficace corrispondente istituzionale e costituzionale che lo regimenti; e però il bipolarismo c'è, produce i suoi effetti e dispiega le sue conseguenze.

Alla maggioranza, che è quella voluta liberamente dagli italiani, spetta di governare. All'opposizione compete il compito di contrastarla. A tutti e chiunque, comunque collocati, spetta l'obbligo di rispettarla. Questo è anche il mio dovere, che cercherò di assolvere al meglio della mia coscienza: di consentire alla maggioranza di realizzare il programma che si è data, di garantire all'opposizione la critica di quel programma.

Assolverò questo dovere nel rispetto scrupoloso del Regolamento. Senza venir meno alle mie responsabilità di decisioni, quando dovrò prenderle, auspico e chiedo l'aiuto di tutti voi. Auspico e chiedo che le discussioni siano civili; auspico e chiedo che le divisioni siano rispettose; auspico e chiedo che molte decisioni siano condivise. Perché non ci si dovrebbe dividere quando si tratti della collocazione internazionale dell'Italia nell'Europa e nel mondo occidentale, della fedeltà ai nostri alleati; non ci si dovrebbe dividere quando fossero in gioco interessi strategici o l'onore della Patria; non ci si dovrebbe dividere quando si discutesse di diritti e di garanzie fondamentali dei cittadini o di rispetto della natura laica delle istituzioni; non ci si dovrebbe dividere quando si decidesse su questioni essenziali che riguardino la giustizia e il diritto.

Questi e molti altri sono i temi dell'agenda politica di questa legislatura. E l'agenda politica non è la mia agenda; l'agenda politica è l'agenda della maggioranza – che io intendo rispettare – e, nelle forme previste dal Regolamento, dalle norme che governano la nostra Assemblea, è l'agenda dell'opposizione. A me il compito di regolare rispettosamente il gioco; mi adopererò per essere all'altezza della fiducia che mi avete espresso.

Da Presidente di una istituzione, conto sulla collaborazione con altre istituzioni. In primo luogo, con il Presidente della Repubblica, cui invio un ossequio non formale, a cui mi lega una terra di origine e una cultura di uomini forti del senso dello Stato; con la Corte costituzionale ed il suo presidente; con le magistrature tutte, con le quali ho avuto molti proficui rapporti durante questi anni; con le Forze armate, con la Polizia di Stato, con i Carabinieri, con la Guardia di finanza; con tutti coloro che, a qualunque livello, reggono e condividono responsabilità della cosa pubblica.

Invio un pensiero di gratitudine al Presidente che mi ha preceduto, il senatore Nicola Mancino (*L'Assemblea si leva in piedi. Vivi, generali applausi*), e ai suoi, ed ora anche miei, illustri e grandi predecessori.

Che la mia coscienza sia all'altezza dei miei doveri e che la tradizione di quella nobile terra in cui sono nato, che mi ha educato al sentimento della religiosità civile, che mi ha trasmesso il senso della tolleranza, che mi ha fatto apprezzare il dovere della libertà, mi sia di aiuto per il mio alto compito.

A voi tutti grazie e auguri di buon lavoro. Viva il Senato, viva l'Italia, viva la libertà! (*Vivissimi, prolungati applausi dal centro, dal centro-destra e dalla destra. Applausi dal centro-sinistra e dalla sinistra*).

### **Per la composizione dei Gruppi parlamentari**

PRESIDENTE. Ricordo che, a norma dell'articolo 14, comma 2, del Regolamento, entro tre giorni dalla prima seduta ogni senatore è tenuto ad indicare alla Presidenza del Senato il Gruppo del quale intende far parte.

### **Gruppi parlamentari, convocazione**

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento, i Gruppi parlamentari sono convocati martedì 5 giugno, alle ore 18, per procedere, ove non lo avessero fatto in precedenza, alla propria costituzione.

### **Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, convocazione**

PRESIDENTE. La Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari è convocata per la giornata di mercoledì 6 giugno, alle ore 9.

### **Annunzio di presentazione di atti e documenti della XIII legislatura**

PRESIDENTE. Avverto che, dopo lo scioglimento delle Camere, sono pervenuti gli atti e i documenti indicati nell'elenco che sarà allegato ai Resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate in allegato ai Resoconti della seduta odierna.

### **Interrogazioni, annunzio**

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario provvisorio a dare annunzio della interrogazione, con richiesta di risposta scritta, pervenuta alla Presidenza.

MARTONE, *segretario provvisorio, dà annunzio della interrogazione, con richiesta di risposta scritta, pervenuta alla Presidenza, che è pubblicata nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.*

### **Ordine del giorno per la seduta di mercoledì 6 giugno 2001**

PRESIDENTE. Il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica mercoledì 6 giugno, alle ore 10, con il seguente ordine del giorno:

Votazione per l'elezione dei quattro Vice presidenti, dei tre Senatori Questori e degli otto Senatori Segretari.

Auguri di buon lavoro. (*Generali applausi*).

La seduta è tolta (*ore 12,35*).



## Allegato B

### **Annunzio di richieste di deliberazione in materia di insindacabilità pervenute nella precedente legislatura**

E' mantenuta all'ordine del giorno la seguente richiesta di deliberazione in materia di insindacabilità, ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, inviata dall'autorità giudiziaria, congiuntamente agli atti del relativo procedimento:

nell'ambito di un procedimento penale (Tribunale di Sala Consilina) iniziato nei confronti dell'onorevole Giuseppe Fronzuti per il reato di cui all'articolo 595, primo e terzo comma, del codice penale (diffamazione con mezzo della stampa), già *Doc. IV-ter*, n. 11, della XIII legislatura (*Doc. IV-ter*, n. 1).

Sono altresì mantenute all'ordine del giorno le seguenti richieste di deliberazione in materia di insindacabilità, già inviate nella XIII legislatura dagli stessi senatori interessati ai relativi procedimenti:

nell'ambito di un procedimento penale (Tribunale di Trieste) iniziato nei confronti del senatore Luigi Peruzzotti;

nell'ambito di un procedimento penale (Tribunale di Udine) iniziato nei confronti dell'onorevole Roberto Visentin per il reato di cui agli articoli 595 del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa);

nell'ambito di un procedimento penale (Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano) iniziato nei confronti dell'onorevole Francesco Enrico Speroni per il reato di cui all'articolo 414 del codice penale (istigazione a delinquere);

nell'ambito di un procedimento penale (Tribunale di Roma) iniziato nei confronti dell'onorevole Stelio De Carolis per il reato di cui agli articoli 81, 341 e 337 del codice penale (resistenza ad un pubblico ufficiale; oltraggio a un pubblico ufficiale);

nell'ambito di un procedimento civile (Tribunale di Padova) iniziato nei confronti del senatore Tino Bedin;

nell'ambito di un procedimento penale (Ufficio del Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Firenze) iniziato nei confronti dell'onorevole Stefano Stefani per il reato di cui agli articoli 595, terzo comma, e 110 del codice penale (concorso in diffamazione col mezzo della stampa);

nell'ambito di un procedimento civile iniziato nei confronti dell'onorevole Walter Bianco.

### **Disegni di legge d'iniziativa popolare della precedente legislatura da intendersi ripresentati**

A norma dell'articolo 74, secondo comma, del Regolamento, i seguenti disegni di legge d'iniziativa popolare, presentati nella precedente legislatura, si intendono nuovamente presentati nella presente legislatura:

INIZIATIVA POPOLARE. – «Introduzione del doppio turno nei collegi uninominali» (1) (*Atto n. 3476 della XIII legislatura*);

INIZIATIVA POPOLARE. – DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – «Modifica al Titolo V della Costituzione in materia di autonomie provinciali e locali. Attribuzione alla provincia di Bergamo ed ad altre provincie dello statuto d'autonomia» (2) (*Atto n. 3994 della XIII legislatura*);

INIZIATIVA POPOLARE. – «Norme a tutela dei disabili intellettivi, delle persone con sindrome di Down o altra disabilità genetica o portatrici di altro *handicap* e a sostegno del volontariato» (3) (*Atto n. 4786 della XIII legislatura*);

INIZIATIVA POPOLARE. – DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – «Modifiche alla Parte II, Titolo V della Costituzione in materia di autonomie provinciali e locali. Attribuzione alla provincia di Treviso dello statuto d'autonomia provinciale» (4) (*Atto n. 4789 della XIII legislatura*).

### **Disegni di legge di conversione di decreti-legge presentati nella precedente legislatura e non ancora scaduti**

I seguenti disegni di legge di conversione di decreti-legge, presentati dal Governo nella XIII legislatura, i cui termini di conversione non sono ancora scaduti, si intendono acquisiti come tali agli atti del Senato per la corrente XIV legislatura:

«Conversione in legge del decreto-legge 3 maggio 2001, n. 158, recante disposizioni urgenti in materia pensionistica e di ammortizzatori sociali» (5) (*Atto n. 5052 della XIII legislatura*);

«Conversione in legge del decreto-legge 10 maggio 2001, n. 166, recante disposizioni urgenti in materia di operazioni di scrutinio conseguenti allo svolgimento contemporaneo delle elezioni politiche e delle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali» (6) (*Atto n. 5053 della XIII legislatura*);

«Conversione in legge del decreto-legge 25 maggio 2001, n. 192, recante disposizioni urgenti per salvaguardare i processi di liberalizzazione e privatizzazione di specifici settori dei servizi pubblici» (7) (*Atto n. 5054 della XIII legislatura*).

«Conversione in legge del decreto-legge 25 maggio 2001, n. 199, recante proroga di termini relativi agli interventi per fronteggiare l'emergenza»

genza derivante dall'encefalopatia spongiforme bovina» (8) (*Atto n. 5055 della XIII legislatura*).

### **Disegni di legge, annuncio di presentazione**

Sen. ANGIUS Gavino, VISERTA COSTANTINI Bruno, DENTAMARO Ida, FALOMI Antonio, GIARETTA Paolo, MARINO Luigi, RIPAMONTI Natale, VIVIANI Luigi, VERALDI Donato Tommaso, BATTAFARANO Giovanni Vittorio, BONAVIDA Massimo, BONFIETTI Daria, CADDEO Rossano, DE ZULUETA Cayetana, GRUOSSO Vito, MACONI Loris Giuseppe, MURINEDDU Giovanni Pietro, NIEDDU Gianni, PIATTI Giancarlo, PILONI Ornella, PIZZINATO Antonio

Norme in materia di conflitto di interessi (9)

(presentato in data **30/05/01**)

DDL Costituzionale

Sen. PAGANO Maria Grazia, DE ZULUETA Cayetana

Modifica degli articoli 51, 56 e 58 della Costituzione (10)

(presentato in data **30/05/01**)

Sen. PROVERA Fiorello

Istituzione di un'Autorita'garante per le ricerche sul genoma umano (11)

(presentato in data **30/05/01**)

Sen. DEBENEDETTI Franco

Norme per la creazione di un mercato concorrenziale che contrasti il conflitto di interessi nel settore

televisivo (12)

(presentato in data **30/05/01**)

Sen. EUFEMI Maurizio, CUTRUFO Mauro, CICCANTI Amedeo

Disposizioni in materia di determinazione del reddito familiare e di deduzioni fiscali a favore dei nuclei

familiari (13)

(presentato in data **30/05/01**)

Sen. EUFEMI Maurizio, CUTRUFO Mauro, CICCANTI Amedeo

Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori parrocchiali e per la valorizzazione del loro ruolo (14)

(presentato in data **30/05/01**)

Sen. EUFEMI Maurizio, CUTRUFO Mauro

Modifiche alla legge 22 maggio 1978, n. 194, in materia di lotta contro l'aborto (15)

(presentato in data **30/05/01**)

Sen. EUFEMI Maurizio, CUTRUFO Mauro, CICCANTI Amedeo  
Disposizioni per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani all'estero (16)  
(presentato in data **30/05/01**)

### **Governo, richieste di parere su documenti**

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 3 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento concernente «Riforma delle scuole ed istituti a carattere atipico di cui alla parte I del titolo II, capo III, del testo unico approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297» (n. 1) (*Atto n. 941 della XIII legislatura*).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 4 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento concernente «Semplificazione delle procedure attinenti alle specialità medicinali di automedicazione» (n. 1-bis) (*Atto n. 942 della XIII legislatura*).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 8 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge 8 marzo 1999, n. 50, come modificato dall'articolo 1 della legge 24 novembre 2000, n. 340, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di testo unico e di semplificazione delle disposizioni legislative e regolamentari relative alla circolazione e al soggiorno dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea (n. 2) (*Atto n. 945 della XIII legislatura*).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 10 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59 e dell'articolo 1, comma 1, della legge 8 marzo 1999, n. 50, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento di semplificazione del procedimento per i pagamenti da e per l'estero delle Amministrazioni statali (n. 3) (*Atto n. 947 della XIII legislatura*).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 10 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59 e dell'articolo 1, comma 1, della legge 8 marzo 1999, n. 50, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento recante «Norme di semplificazione dei procedimenti di spese in economia» (n. 4) (*Atto n. 948 della XIII legislatura*).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 10 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 45, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante «Disposizioni integrative e modificative del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro» (n. 5) (*Atto n. 949 della XIII legislatura*).

Il Ministro della difesa, con lettera in data 18 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale recante ripartizione del contributo in favore di Enti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, di cui alla Tabella A allegata alla legge 28 dicembre 1995, n. 549, iscritto sul capitolo 4091 dello stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno 2001 (n. 6) (*Atto n. 950 della XIII legislatura*).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 22 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi agli interventi a favore dei centri commerciali all'ingrosso e dei mercati agro-alimentari (n. 7) (*Atto n. 951 della XIII legislatura*).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 23 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento per la semplificazione delle procedure per la verifica ed il controllo di nuovi sistemi e protocolli terapeutici sperimentali (n. 8) (*Atto n. 952 della XIII legislatura*).

## Interrogazioni

### *Interrogazioni con richiesta di risposta scritta*

BRIGNONE. – *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* – Premesso:

che il recente taglio del 4,3 per cento delle tariffe elettriche deciso dall'Autorità recherà benefici esclusivamente alle famiglie;

che detti tagli riguardano le aziende agricole, che non potranno più stipulare contratti stagionali perchè il nuovo sistema tariffario prevede che l'impegnativa sia rapportata al picco di consumo annuale;

considerato che le imprese agricole utilizzano l'energia elettrica per il funzionamento degli impianti di pompaggio dell'acqua dal sotto-suolo, a scopo irriguo, solo per brevi periodi dell'anno;

evidenziato che il costo delle bollette energetiche per migliaia di aziende agricole potrà subire aumenti quantificabili fra il 50 e il 70 per cento,

l'interrogante chiede di sapere quali iniziative intenda intraprendere il Ministro in indirizzo onde evitare alle imprese agricole aumenti intollerabili dei costi di gestione.

(4-00001)

## **COMUNICAZIONI RELATIVE AD ATTI E DOCUMENTI DELLA XIII LEGISLATURA**

### **Commissioni permanenti, approvazione di documenti**

La 9<sup>a</sup> Commissione permanente (Agricoltura e produzione agroalimentare) ha trasmesso, in data 17 maggio 2001, alla Presidenza del Senato il documento approvato dalla Commissione stessa nella seduta dell'8 marzo 2001, ai sensi dell'articolo 48, comma 6, del Regolamento, a conclusione della indagine conoscitiva sul programma agricolo della commissione europea in relazione alle prospettive dell'allargamento, del *millennium round* e del partenariato euromediterraneo (*Doc. XVII*, n. 16).

Detto documento è stampato e distribuito.

### **Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, approvazione di documenti**

Il Presidente della Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, con lettera in data 15 maggio 2001, ha trasmesso il documento approvato dalla Commissione stessa nella seduta del 9 maggio 2001 a conclusione dell'indagine conoscitiva sullo stato di attuazione delle riforme previste al Capo I e al Capo II della legge 15 marzo 1997, n. 59 (*Doc. XVII-bis*, n. 10).

Detto documento sarà stampato e distribuito.

### **Governo, richieste di parere su documenti**

Il Ministro della difesa, con lettera in data 18 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale recante ripartizione del contributo in favore di Enti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, di cui alla Tabella A allegata alla

legge 28 dicembre 1995, n. 549, iscritto sul capitolo 4091 dello stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno 2001 (n. 950).

Ai sensi della predetta disposizione e dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, tale richiesta è stata deferita, in data 21 maggio 2001, alla 4<sup>a</sup> Commissione permanente (Difesa), che dovrà esprimere il proprio parere entro il 10 giugno 2001.

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 22 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi agli interventi a favore dei centri commerciali all'ingrosso e dei mercati agro-alimentari (n. 951).

Ai sensi della predetta disposizione e dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, tale richiesta è stata deferita, in data 23 maggio 2001, alla 10<sup>a</sup> Commissione permanente (Industria, commercio, turismo), che dovrà esprimere il proprio parere entro il 22 giugno 2001.

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 23 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento per la semplificazione delle procedure per la verifica ed il controllo di nuovi sistemi e protocolli terapeutici sperimentali (n. 952).

Ai sensi della predetta disposizione e dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, tale richiesta è stata deferita, in data 23 maggio 2001, alla 12<sup>a</sup> Commissione permanente (Igiene e sanità), che dovrà esprimere il proprio parere entro il 22 giugno 2001.

### **Governo, atti preparatori della legislazione comunitaria**

Il Ministro per le politiche comunitarie, con lettera in data 17 maggio 2001, ha inviato, ai sensi dell'articolo 3 della legge 16 giugno 1998, n. 209, i seguenti atti comunitari:

decisione del Consiglio che istituisce una rete europea di prevenzione della criminalità. (doc. 7794/01);

applicazione della legge – Esigenze operative attinenti alle reti e ai servizi pubblici di telecomunicazioni. (doc. 7616/01);

rete di punti di contatto del G8 ai fini della lotta contro la criminalità ad alta tecnologia – Progetto di raccomandazione del Consiglio. (doc. 7273/01);

progetto di bilancio dell'Europol per il 2002. (doc. 8122/01);

Europol: Relazione annuale 2000. (doc. 7267/01).

Tali atti sono stati deferiti, in data 29 maggio 2001, a norma dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, alla 1<sup>a</sup> Commissione permanente, previ pareri della 3<sup>a</sup> Commissione permanente e della Giunta per gli affari delle Comunità europee;

progetto di decisione quadro del Consiglio sulla lotta alla tratta degli esseri umani e lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pornografia infantile. (Com (2000)854 def.);

proposta di decisione del Consiglio relativa all'istituzione di una rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale. (doc. 6805/01):

primo ciclo del terzo anni di valutazioni sull'assistenza giudiziaria reciproca e le domande di sequestro di beni. (doc. 14918/2/00).

Tali atti sono stati deferiti, in data 29 maggio 2001, a norma dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, alla 2<sup>a</sup> Commissione permanente, previ pareri della 3<sup>a</sup> Commissione permanente e della Giunta per gli affari delle Comunità europee;

relazione sulla protezione dei dati: Svizzera. (doc. 6856/01);

relazione sulla protezione dei dati: Slovenia. (doc. 6855/01);

relazione sulla protezione dei dati: Estonia. (doc. 6854/01);

relazione sulla protezione dei dati nella Repubblica ceca. (doc. 8140/01).

Tali atti sono stati deferiti, in data 29 maggio 2001, a norma dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, alla 1<sup>a</sup> e alla 2<sup>a</sup> Commissione permanente, previ pareri della 3<sup>a</sup> Commissione permanente e della Giunta per gli affari delle Comunità europee;

progetto di decisione del Consiglio relativa alla protezione dell'euro dalla falsificazione. (doc. 7656/01);

progetto di conclusioni del Consiglio relative al ruolo dell'Europol in materia di protezione dell'euro (doc. 7693/01).

Tali atti sono stati deferiti, in data 29 maggio 2001, a norma dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, alla 1<sup>a</sup>, alla 2<sup>a</sup> e alla 6<sup>a</sup> Commissione permanente, previ pareri della 3<sup>a</sup> Commissione permanente e della Giunta per gli affari delle Comunità europee;

adozione delle conclusioni del Consiglio riguardanti il controllo dei minori alle frontiere esterne degli Stati membri. (doc. 7626/01);

direttiva del Consiglio relativa al riconoscimento reciproco delle decisioni di allontanamento dei cittadini dei paesi terzi. (doc. 7859/01);

progetto di conclusioni del Consiglio concernenti la creazione di una rete di ufficiali di collegamento nazionali incaricati dell'immigrazione per potenziare il contrasto dei flussi migratori clandestini che attraversano la regione dei Balcani occidentali. (doc. 7648/01);

iniziativa della Svezia in vista dell'adozione della decisione del Consiglio relativa all'aggiornamento della Parte VI e degli allegati 3, 6 e 13 dell'Istruzione consolare comune nonché degli allegati 5<sup>a</sup>, 6<sup>a</sup> e 8 del Manuale comune. (doc. 6986/01);



proseguimento dei lavori di valutazione e di applicazione di Schengen; programma d'azione e calendario. (doc 6232/01).

Tali atti sono stati deferiti, in data 29 maggio 2001, a norma dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, alla 1<sup>a</sup> Commissione permanente, previ pareri della 3<sup>a</sup> Commissione permanente e della Giunta per gli affari delle Comunità europee. Sono stati altresì deferiti, in data 22 maggio 2001, dal Presidente della Camera dei deputati, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica, al Comitato parlamentare di controllo sull'attuazione ed il funzionamento della convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen e di vigilanza sull'attività dell'Unità nazionale Europol;

progetto di protocollo della convenzione del 2000 relativa all'assistenza giudiziaria in materia penale tra gli Stati membri dell'Unione europea. (doc. 7974/01);

determinazione delle disposizioni della convenzione relativa alla procedura semplificata di estradizione e della convenzione relativa all'estradizione che costituiscono uno sviluppo dell'*acquis* di Schengen. (doc. 14138/00).

Tali atti sono stati deferiti, in data 29 maggio 2001, a norma dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, alla 2<sup>a</sup> Commissione permanente, previ pareri della 3<sup>a</sup> Commissione permanente e della Giunta per gli affari delle Comunità europee. Sono stati altresì deferiti, in data 22 maggio 2001, dal Presidente della Camera dei deputati, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica, al Comitato parlamentare di controllo sull'attuazione ed il funzionamento della convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen e di vigilanza sull'attività dell'Unità nazionale Europol;

progetto di decisione quadro del Consiglio intesa a rafforzare il quadro penale per la repressione del favoreggiamento dell'ingresso e del soggiorno illegali; Progetto di direttiva del Consiglio volta a definire il favoreggiamento dell'ingresso, della circolazione e del soggiorno illegale. (doc. 6766/01);

progetto di direttiva del Consiglio relativa all'armonizzazione delle sanzioni comminate ai vettori che trasportano nei territori degli Stati membri cittadini di paesi terzi sprovvisti dei documenti necessari per l'ammissione. (doc. 14074/00).

Tali atti sono stati deferiti, in data 29 maggio 2001, a norma dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, alla 1<sup>a</sup> e alla 2<sup>a</sup> Commissione permanente, previ pareri della 3<sup>a</sup> Commissione permanente e della Giunta per gli affari delle Comunità europee. Sono stati altresì deferiti, in data 22 maggio 2001, dal Presidente della Camera dei deputati, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica, al Comitato parlamentare di controllo sull'attuazione ed il funzionamento della convenzione di applica-

zione dell'Accordo di Schengen e di vigilanza sull'attività dell'Unità nazionale Europol.

### **Governo, trasmissione di documenti**

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 22 maggio 2001, ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 1 della legge 8 agosto 1985, n. 440, in merito alla deliberazione, su sua proposta, del Consiglio dei ministri relativamente alla concessione di un assegno straordinario vitalizio a favore della signora Silvana La Rosa.

Tale documentazione è depositata presso il Servizio di Segreteria e dell'Assemblea a disposizione degli onorevoli senatori.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha inviato, ai sensi dell'articolo 19, comma 9, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, le comunicazioni concernenti il conferimento degli incarichi di dirigente, nell'ambito del Ministero della pubblica istruzione, al dottor professor Franciscantonio D'Agostini; nell'ambito del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al dottor Tullio Maria Fanelli; nell'ambito del Ministero delle comunicazioni, al dottor Francesco Tilli; nell'ambito del Ministero dei trasporti e della navigazione, alla dottoressa Franca Modola Venuti, al dottor Giovanni Leardi, al dottor Mario Collevicchio, al dottor Giuseppe Buffa; nell'ambito del Ministero della sanità, al dottor Gregorio Prestinaci, al dottor Claudio Calvaruso, al dottor Carlo Capotorto, al dottor Claudio De Giuli, alla dottoressa Marta Di Gennaro, alla dottoressa Magda Fossati, al dottor Romano Marabelli, al dottor Nello Martini, al dottor Claudio Mastrocola, al dottor Gennaro Niglio, al dottor Fabrizio Oleari, alla dottoressa Paola Pulga Leggio, al dottor Giovanni Zotta; nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali, all'architetto Roberto Cecchi, al dottor Pio Baldi, al dottor Antonino De Simone, al dottor Giuseppe Proietti, al dottor Mario Serio, alla dottoressa Paola Carucci, alla dottoressa Rossana Rummo, al professor Salvatore Italia, al professor Francesco Sicilia; nell'ambito del Ministero dell'interno, al dottor Antonio La Venuta; nell'ambito del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, al dottor Fernando Carpentieri, al dottor Giuseppe Imparato, al dottor Antonio Maggi, nell'ambito del Ministero dei lavori pubblici, all'ingegner Marcello Mauro, all'architetto Anna Maria Tatò, all'architetto Mara Moscato, all'ingegner Aldo Mancurti, all'ingegner Ernesto Reali, all'ingegner Valentino Chiumarolo, all'ingegner Francesco Musci, al dottor Roberto Rocco, all'ingegner Giulio Cesare Pedicini, al dottor Federico Cempella, all'ingegner Dante Corradi, all'ingegner Donato Carlea, all'ingegner Francesco Saverio Campanale, all'ingegner Pietro Sanguanini; nell'ambito del Ministero delle finanze, al dottor Massimo Pensato, al dottor Diego Rispoli, al dottor Guido Zaccardi; nell'ambito del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, al

dottor Michele Romano; nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, al dottor Giulio De Petra, alla dottoressa Alessandra Gasparri.

Tali comunicazioni sono depositate in Segreteria, a disposizione degli onorevoli senatori.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettere in data 11 e 15 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge 12 giugno 1990, n. 146, recante norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali:

copia dell'ordinanza n. 101T emessa dal Ministro dei trasporti e della navigazione in data 18 aprile 2001;

copia dell'ordinanza n. 102T emessa dal Ministro dei trasporti e della navigazione in data 27 aprile 2001.

Le predette ordinanze sono state trasmesse, in data 29 maggio 2001, alla 11<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 21 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge 12 giugno 1990, n. 146, recante norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, copia della ordinanza n. 554/16.5/Gab emessa dal Prefetto di Bergamo in data 18 marzo 2001.

La documentazione anzidetta è stata trasmessa, in data 29 maggio 2001, alla 11<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Presidente della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, con lettera in data 18 maggio 2001, ha trasmesso, in applicazione dell'articolo 13, comma 1, lettera n), della legge 12 giugno 1990, n. 146, come innovata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83, copia dei verbali delle sedute plenarie della Commissione stessa, avvenute in data 5 e 19 aprile 2001.

I suddetti verbali sono stati trasmessi, in data 29 maggio 2001, alla 11<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Ministro dell'ambiente, con lettere in data 21 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, le comunicazioni concernenti la nomina del dottor Giuseppe Rossi a Commissario straordinario dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e del dottor Giuseppe Dionisio a Commissario straordinario dell'Ente Parco nazionale della Maiella.

Tali comunicazioni sono state trasmesse, per competenza, in data 23 maggio 2001, alla 13<sup>a</sup> Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali).

Il Ministro degli affari esteri, con lettera in data 16 maggio 2001, ha trasmesso, in ottemperanza all'articolo 4 della legge 11 dicembre 1984, n. 839, gli Atti internazionali firmati dall'Italia i cui testi sono pervenuti al Ministero degli affari esteri entro il 15 aprile 2001.

La documentazione anzidetta è stata inviata, in data 29 maggio 2001, alla 3<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Ministro per la funzione pubblica ha trasmesso, con lettera in data 21 maggio 2001, ai sensi degli articoli 30 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, e 16 della legge 29 marzo 1983, n. 93, la «Relazione sullo stato della Pubblica Amministrazione per gli anni 1998 e 1999», con allegate, ai sensi dell'articolo 54, commi 4 e 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, le rilevazioni dei distacchi e dei permessi sindacali retribuiti, delle aspettative e dei permessi sindacali non retribuiti e delle aspettative e dei permessi per funzioni pubbliche (*Doc. XIII, n. 4-ter*).

Detto documento – che, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della stessa legge n. 93 del 1983, costituisce un allegato alla «Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2000» (*Doc. XIII, n. 4*), già annunciata all'Assemblea nella seduta del 5 ottobre 1999 (la I sezione) e del 19 ottobre 1999 (la II sezione) – è stato inviato, in data 29 maggio 2001, alle competenti Commissioni permanenti.

Il Ministro per la funzione pubblica, con lettera in data 21 maggio 2001, ha inviato, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, della legge 15 marzo 1997, n. 59, la prima relazione sullo stato di attuazione della semplificazione dei procedimenti amministrativi (*Doc. CLXXXIV, n. 1*).

Detto documento è stato inviato, in data 29 maggio 2001, alla 1<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Ministro della giustizia, con lettera in data 17 maggio 2001, ha trasmesso – per la parte di sua competenza – ai sensi dell'articolo 16 della legge 22 maggio 1978, n. 194, – la relazione sull'attuazione della legge recante «Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza» per l'anno 2000 (*Doc. XXXVII, n. 11*).

Detto documento è stato inviato, in data 29 maggio 2001, alla 2<sup>a</sup> e alla 12<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, con lettera in data 25 maggio 2001, ha inviato, ai sensi dell'articolo 4 della legge 22 maggio 1993, n. 157, la relazione sull'attività svolta dal Comitato di liquidazione della società Ristrutturazione elettronica spa (REL) per il periodo 1° aprile 1999 – 31 marzo 2000 (*Doc. CXXIV, n. 4*).

Detto documento è stato trasmesso, in data 29 maggio 2001, alla 10<sup>a</sup> Commissione permanente.

Con lettere in data 11 e 24 maggio 2001, il Ministro dell'interno, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 141, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha comunicato gli estremi dei decreti del Presidente della Repubblica concernenti lo scioglimento dei consigli comunali di Calopezzati (Cosenza), Provaglio Val Sabbia (Brescia), Corbara (Salerno), Villanova sull'Arda (Piacenza), Cerva (Catanzaro), Sant'Antioco (Cagliari), Carrosio (Alessandria), Pomezia (Roma).

Il Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura ha inviato, in data 11 maggio 2001, copia della sedicesima relazione – aggiornata ad aprile 2001 – sull'attività svolta dal Commissario stesso.

Detta documentazione è stata trasmessa, in data 29 maggio 2001, alla 1<sup>a</sup> e alla 2<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Ministro dei lavori pubblici, delegato per le aree urbane, Roma capitale e Giubileo 2000, con lettera in data 10 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, della legge 23 dicembre 1996, n. 651, la relazione trimestrale – al 31 dicembre 2000 – sullo stato di attuazione degli interventi per il grande Giubileo dell'anno 2000 (*Doc. CIX-bis*, n. 10).

Detto documento è stato inviato, in data 29 maggio 2001, alla 8<sup>a</sup> e alla 13<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, con lettera in data 21 maggio 2001, ha trasmesso i seguenti documenti:

ai sensi dell'articolo 1, comma 23, del decreto-legge 1<sup>o</sup> ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, la relazione, riferita al primo semestre 1999, concernente l'andamento dell'utilizzo dei lavoratori impegnati in attività socialmente utili;

ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del decreto interministeriale 21 maggio 1998, della relazione semestrale sui dati riferiti all'erogazione dei sussidi per i lavoratori impegnati nei progetti di lavori socialmente utili;

ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, della relazione, riferita al primo semestre 1999, sul Piano straordinario di lavori di pubblica utilità e borse di lavoro.

Detti documenti sono stati inviati, in data 29 maggio 2001, alla 11<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha trasmesso, con lettera in data 15 maggio 2001, il documento concernente «la rilevazione dei costi del I° semestre» e «la revisione del *budget* dello Stato per l'anno 2000», predisposto dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (*Doc. CLXVI, n. 1-ter*).

Detta documentazione è stata trasmessa, in data 29 maggio 2001, alla 5<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con lettere in data 3 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 22, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 389, copia del decreto ministeriale n. 27245, con il quale sono state apportate variazioni compensative tra capitoli di diverse unità previsionali di base inserite nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, per l'anno finanziario 2001.

Tale comunicazione è stata deferita, in data 29 maggio 2001, alla 3<sup>a</sup> e alla 5<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con lettera in data 23 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 22, comma 9, della legge 23 dicembre 2000, n. 389, copia del decreto ministeriale n. 31434 del 7 maggio 2001, con il quale sono state apportate variazioni compensative tra capitoli di diverse unità previsionali di base inserite nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 2001.

Tale comunicazione è stata deferita, in data 29 maggio 2001, alla 5<sup>a</sup> e alla 7<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con lettere in data 9 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 22, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 389, copia del decreto ministeriale n. 31567 del 7 maggio 2001, con il quale sono state apportate variazioni compensative tra capitoli di diverse unità previsionali di base inserite nello stato di previsione del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 2001.

Tale comunicazione è stata deferita, in data 29 maggio 2001, alla 4<sup>a</sup> e alla 5<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Ministro dei trasporti e della navigazione, con lettera in data 17 maggio 2001, ha inviato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 23 dicembre 1997, n. 454, la prima relazione, riferita agli anni 1998, 1999 e 2000, sullo stato di attuazione della predetta legge, sul conseguimento degli obiettivi programmatici volti al riequilibrio della domanda

di trasporto tra strada, ferrovia e cabotaggio marittimo, sulla valutazione degli effetti conseguiti sul mercato del trasporto e sulla rispondenza degli interventi attuati alla normativa dell'Unione europea (*Doc. CLXXXIII*, n. 1).

Detto documento è stato inviato, in data 29 maggio 2001, alla 8<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Ministro dei trasporti e della navigazione, con lettera in data 22 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge 14 giugno 1989, n. 234, e dell'articolo 5, comma 4, della legge 30 novembre 1998, n. 413, la relazione del Comitato consultivo per l'industria cantieristica sullo stato di attuazione della legge 22 febbraio 1994, n. 132, e successive proroghe, riferita all'anno 2000 (*Doc. XL-bis*, n. 6).

Detto documento è stato inviato, in data 29 maggio 2001, alla 8<sup>a</sup> e alla 10<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Ministro dei trasporti e della navigazione, con lettera in data 17 maggio 2001, ha inviato, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto-legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito nella legge 26 febbraio 1999, n. 40, la relazione sull'utilizzazione delle risorse, assegnate al Comitato centrale dell'Albo degli autotrasportatori per la protezione ambientale e la sicurezza della circolazione (*Doc. XXVII*, n. 10).

Detto documento è stato trasmesso, in data 29 maggio 2001, alla 8<sup>a</sup> Commissione permanente.

### **Corte costituzionale, trasmissione di sentenze**

Il Presidente della Corte costituzionale, con lettere in data 11, 22 e 28 maggio 2001, ha trasmesso, a norma dell'articolo 30, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, copia di sentenze, depositate – rispettivamente – nelle stesse date in cancelleria, con le quali la Corte stessa ha dichiarato l'illegittimità costituzionale:

dell'articolo 20, sedicesimo comma, della legge 26 luglio 1975, n. 354 (Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà), nella parte in cui non riconosce il diritto al riposo annuale retribuito al detenuto che presti la propria attività lavorativa alle dipendenze dell'amministrazione carceraria (*Doc. VII*, n. 178). Sentenza n. 158 del 10 maggio 2001;

dell'articolo 54, terzo comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), nella parte in cui non richiama, ai fini dell'estensione del diritto di prelazione

agli interessi, l'articolo 2749 del codice civile (*Doc. VII, n. 179*). Sentenza n. 162 del 23 maggio 2001;

dell'articolo 299, secondo comma, del codice civile, nella parte in cui non prevede che, qualora sia figlio naturale non riconosciuto dai propri genitori, l'adottato possa aggiungere al cognome dell'adottante anche quello originariamente attribuitogli (*Doc. VII, n. 180*). Sentenza n. 120 del 7 maggio 2001.

Dette sentenze sono state inviate, in data 29 maggio 2001, alla 1<sup>a</sup> e alla 2<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Presidente della Corte costituzionale, con lettera in data 15 maggio 2001, ha trasmesso, a norma dell'articolo 30, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, copia di una sentenza, depositata nella stessa data in cancelleria, con la quale la Corte stessa ha dichiarato l'illegittimità costituzionale degli articoli 1, primo comma, lettera *b*), del d.P.R. 14 febbraio 1964, n. 237 (Leva e reclutamento obbligatorio nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica), e 8, ultimo comma, della legge 13 giugno 1912, n. 555 (Sulla cittadinanza italiana), nella parte in cui non prevedono che siano esentati dagli obblighi di leva coloro che abbiano perduto la cittadinanza italiana a seguito dell'acquisto di quella di altro Stato, a norma dell'articolo 8, primo comma, numero 1), della legge n. 555 del 1912 (*Doc. VII, n. 181*). Sentenza n. 131 del 7 maggio 2001.

Detta sentenza è stata inviata, in data 29 maggio 2001, alla 1<sup>a</sup> e alla 4<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Presidente della Corte costituzionale, con lettera in data 17 maggio 2001, ha trasmesso, a norma dell'articolo 30, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, copia di una sentenza, depositata nella stessa data in cancelleria, con la quale la Corte stessa ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 26, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo); dell'articolo 26, comma 5, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, nella parte relativa alle somme corrisposte al personale del comparto ministeri; dell'articolo 26, comma 5, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, nella parte relativa alle somme liquidate in esecuzione della sentenza della Corte costituzionale n. 1 del 1991 (*Doc. VII, n. 182*). Sentenza n. 136 del 9 maggio 2001.

Detta sentenza è stata inviata, in data 29 maggio 2001, alla 1<sup>a</sup> e alla 5<sup>a</sup> Commissione permanente.

Il Presidente della Corte costituzionale, con lettera in data 17 maggio 2001, ha trasmesso, a norma dell'articolo 30, comma secondo, della legge 11 marzo 1953, n. 87, copia di una sentenza, depositata nella stessa data in cancelleria, con la quale la Corte stessa ha dichiarato l'illegittimità co-



stituzionale della delibera legislativa recante «Ulteriori modificazioni alla legge regionale 1° luglio 1994, n. 29 (Norme regionali per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio)».

Detta sentenza è stata trasmessa, in data 29 maggio 2001, alla 1<sup>a</sup> e alla 13<sup>a</sup> Commissione permanente.

### **Corte dei conti, trasmissione di documentazione**

Il Presidente della Sezione di controllo per gli affari comunitari ed internazionali della Corte dei conti, con lettera in data 11 maggio 2001, ha inviato, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, la deliberazione n. 1/2001, con la quale è stata approvata la programmazione dell'attività di controllo per l'anno 2001.

Detta deliberazione è stata trasmessa, in data 29 maggio 2001, alla 5<sup>a</sup> Commissione permanente e alla Giunta per gli affari delle Comunità europee.

La Corte dei conti – Sezioni riunite in sede di controllo, con lettera in data 23 maggio 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 51, comma 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo 4 novembre 1997, n. 396, copia della deliberazione n. 29/2001 adottata dalle Sezioni riunite nell'adunanza del 15 maggio 2001, relativa all'ipotesi di accordo relativa al contratto collettivo di lavoro dei segretari comunali e provinciali per il quadriennio normativo 1998-2001 e per il biennio economico 1998-1999 e ipotesi di accordo relativa al biennio economico 2000-2001.

Detta documentazione è stata trasmessa, in data 29 maggio 2001, 1<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Commissione permanente.

### **Corte dei conti, trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti**

Il Presidente della Corte dei conti, con lettere in data 9, 16, 21 e 23 maggio 2001, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione sulla gestione finanziaria dei seguenti enti:

Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. (CONSAP spa) per l'esercizio 1999 (*Doc. XV, n. 331*);

Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri (Fondazione ENPAM), per l'esercizio 1999 (*Doc. XV, n. 332*);

Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), per gli esercizi 1998 e 1999 (*Doc. XV, n. 333*);

Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (ANMIL), per gli esercizi 1998 e 1999 (*Doc. XV*, n. 334);

Istituto Nazionale di Studi Romani, per l'esercizio 1999 (*Doc. XV*, n. 335);

Autorità portuale di Ravenna, per gli esercizi 1997, 1998 e 1999 (*Doc. XV*, n. 336).

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dagli Enti suddetti ai sensi dell'articolo 4, primo comma, della legge stessa.

Detti documenti sono stati trasmessi, in data 29 maggio 2001, alle competenti Commissioni permanenti.

### **Parlamento europeo, trasmissione di documenti**

Il Presidente del Parlamento europeo, con lettera in data 15 maggio 2001, ha inviato il testo di una risoluzione legislativa e di due risoluzioni, approvate dal Parlamento stesso nel corso della tornata del 2-3 maggio 2001:

una risoluzione legislativa sulla proposta di decisione del Consiglio e della Commissione relativa alla conclusione dell'accordo di stabilizzazione e associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, dall'altra (*Doc. XII*, n. 593);

una risoluzione sulla valutazione annuale dell'applicazione dei programmi di stabilità e convergenza (*Doc. XII*, n. 593);

una risoluzione sull'Internet di prossima generazione: la necessità di un'iniziativa di ricerca dell'Unione europea (*Doc. XII*, n. 595).

Detti documenti sono stati trasmessi, in data 29 maggio 2001, alle competenti Commissioni permanenti.

---

---

## **RISPOSTE SCRITTE AD INTERROGAZIONI**

(Pervenute dal 7 al 29 maggio 2001)

### **SOMMARIO DEL FASCICOLO N. 202**

BARRILE: sulla scomparsa del peschereccio «Ringo II» (4-18499) (risp. RANIERI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*)

BOSI: sul documento del consiglio comunale di Roma in cui si denuncia il genocidio del popolo armeno (4-19160) (risp. RANIERI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*)

- CAMBER: sulla situazione dei cimiteri sloveni (4-22098) (risp. RANIERI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*)
- sulla crisi del quotidiano di Fiume «La voce del popolo» (4-22267) (risp. RANIERI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*)
- CURTO: sulla regolamentazione del settore dei videogiochi (4-21393) (risp. DEL TURCO, *ministro delle finanze*)
- MANIERI: sulla revisione degli estimi catastali (4-21523) (risp. DEL TURCO, *ministro delle finanze*)
- MARINO ed altri: sull'affondamento della nave scuola giapponese Ehime Maru (4-22400) (risp. DANIELI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*)
- MILIO: sui crimini commessi nell'ex Jugoslavia (4-14863) (risp. RANIERI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*)
- sulle condizioni dei prigionieri kosovari in Serbia (4-16119) (risp. RANIERI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*)
- MURINEDDU: sulle iniziative adottate per prevenire i casi di encefalopatia spongiforme nell'uomo (4-21251) (risp. FUMAGALLI CARULLI, *sottosegretario di Stato per la sanità*)
- RUSSO SPENA: sul bombardamento dell'aviazione anglo-americana in Iraq (4-22272) (risp. INTINI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*)
- SERENA, DANIELI: sulla situazione politica in Albania (4-21590) (risp. RANIERI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*)
- VEDOVATO: sulla compartecipazione ai tributi erariali da parte degli enti locali sedi di impianti di produzione di oli minerali e di GPL (4-22405) (risp. DEL TURCO, *ministro delle finanze*)
- ZANOLETTI: sulle disposizioni in materia di IVA nel settore dello spettacolo (4-18505) (risp. DEL TURCO, *ministro delle finanze*)

### **Interrogazioni pervenute dal 12 al 29 maggio 2001**

SERENA. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro degli affari esteri.* – Premesso:

che il 23 aprile il Presidente croato Stipe Mesic e il Primo Ministro Ivica Racan hanno sospeso lo statuto regionale dell'Istria col quale si introduceva il bilinguismo nelle scuole e negli uffici pubblici in attesa di conoscere il parere della Corte Costituzionale;

che gli attuali governanti croati paiono seguire le orme dell'ex presidente Franjo Tudjman che si era distinto per le vessazioni e la politica di odio nei confronti dei 23.000 italiani rimasti residenti in Croazia;

che in questo clima si inquadra l'episodio accaduto il 19 aprile scorso ad un peschereccio italiano partito da Grado, il «Nuovo Giuliana», con a bordo 5 uomini, bombardato da una vedetta della guardia costiera croata;

che va ricordato che attualmente l'Italia è il secondo *partner* commerciale della Croazia e uno dei primi per aiuti economici a quel paese;

che è bene ricordare i crimini e le vessazioni subiti dalla minoranza italiana in Istria che alla fine della guerra si componeva di 400.000 persone, migliaia delle quali infoibate dai soldati di Tito e 300.000 costrette a fuggire da quelle terre;

che il Governo italiano, come già ricordato più volte dall'interrogante, sta ancora ringraziando qualche autore di quella pulizia etnica pagandogli mensilmente la pensione che riscuote tranquillamente presso gli uffici postali di Gorizia,

si chiede di sapere se il Governo non intenda adottare misure di carattere politico ed economico per mettere fine alle discriminazioni razziste ed anti italiane da parte del Governo croato.

(4-22662)

SERENA. – *Al Ministro della giustizia.* – Premesso:

che, nelle more del procedimento penale a carico del sig. Erich Priebke per i noti fatti delle Fosse Ardeatine, detto imputato è stato oggetto di una violentissima campagna stampa;

che questa campagna, esulando dall'oggetto specifico del processo si è articolata nella costante propalazione sui mass-media, di notizie diffamatorie, con le quali si accusava il sig. Erich Priebke di nefandi crimini quali l'eccidio de La Storta (avvenuto in Roma il 3.6.1944), la deportazione di ebrei, la tortura di detenuti politici, l'organizzazione e il finanziamento degli squadroni della morte sudamericani e delle organizzazioni criminali neonaziste e xenofobe tedesche, di violenze e ricatti sessuali ai danni di mogli dei patrioti detenuti in via Tasso, ecc.;

che il sig. Erich Priebke è insorto contro tale sistematico linciaggio morale, convenendo in giudizio, davanti ai Tribunali civili di Roma, Milano e Torino, gli autori degli articoli per tutelare la propria dignità e sentir dichiarare, con sentenza da pubblicare sui quotidiani, la falsità di dette notizie;

che secondo indiscrezioni i giudici designati per la trattazione delle cause sono stati oggetto di pressioni esterne nonché di particolari interessamenti da parte di alcune alte gerarchie giudiziarie;

che tali indiscrezioni hanno avuto conferma, quantomeno parziale, da quanto avvenuto nella immediata vigilia della commemorazione del 26.3.2001 per i fatti delle Fosse Ardeatine nonché da quanto avvenuto in occasione della commemorazione stessa;

che invero nella suddetta circostanza alcuni soggetti chiamati a rispondere delle false notizie propalate all'opinione pubblica nonché altri partecipanti alla commemorazione hanno invitato i rappresentanti delle Pubbliche Istituzioni presenti alla cerimonia a «fare quanto necessario» per inibire la prosecuzione dei giudizi intentati dal sig. Erich Priebke;

che particolare allarme desta il compiaciuto risalto che i mass-media hanno dato a queste indebite pressioni sui giudici, proprio mentre dette cause si trovano ancora in fase di trattazione;

che successivamente ignoti, introducendosi nella cancelleria del Tribunale civile di Roma, hanno sottratto i verbali di udienza relativi al

procedimento promosso dal sig. Erich Priebke contro una casa editrice per ottenere il ritiro di un libro in cui l'anziano cittadino tedesco (nonostante che sul merito l'autorità giudiziaria si sia già espressa sulla estraneità) è falsamente indicato come il responsabile dell'eccidio avvenuto a Roma, in località la Storta, il 3.6.1944, in cui perirono Bruno Buozzi e altri 13 partigiani,

l'interrogante chiede di conoscere se il Ministro in indirizzo non intenda intervenire, nei limiti delle proprie competenze, affinché sia garantita la legalità, preservata l'indipendenza di giudizio dei magistrati chiamati a decidere sulle cause intentate dal sig. Priebke e cessino le inquietanti ingerenze.

(4-22663)

SERENA. – *Ai Ministri dell'interno e per il coordinamento della protezione civile e dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* – Premesso:

che nella notte tra il 28 e il 29 maggio sono stati svaligiati più di 70 appartamenti in comune di Bibione di San Vito al Tagliamento;

che, nonostante le associazioni turistiche e alberghiere vadano da tempo denunciando l'*escalation* di simili episodi, non si è posto alcun rimedio al ripetersi di tali atti di criminalità;

che la stazione dei carabinieri della cittadina balneare non è assolutamente in grado di assicurare un efficace servizio di prevenzione a causa della più volte denunciata carenza di personale,

l'interrogante chiede di sapere se non si intenda provvedere a far fronte immediatamente a questa emergenza che rischia di compromettere gravemente l'economia di Bibione e dell'intera zona, fiore all'occhiello del turismo italiano.

(4-22664)





